

Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Indicatori trimestrali su retribuzioni di fatto e costo del lavoro nell'industria e nei servizi

I trimestre 2010

L'Istituto nazionale di statistica diffonde gli indici trimestrali derivanti dalla rilevazione OROS (Occupazione, Retribuzioni e Oneri Sociali) su retribuzioni, oneri sociali e costo del lavoro per Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula) definiti secondo la nuova classificazione Ateco 2007 e utilizzando come base di riferimento l'anno 2005. Le unità di lavoro utilizzate nel calcolo degli indici in base 2005 sono definite al netto della cassa integrazione guadagni (c.i.g.)¹. La stima corrente è provvisoria, così come quelle relative ai tre trimestri precedenti; queste ultime, come chiarito nella nota informativa, vengono riviste progressivamente sulla base di informazioni più aggiornate e complete fino a quando non vengono rese definitive a circa un anno dal periodo di riferimento.

Tabella 1. Indicatori delle retribuzioni lorde, degli oneri sociali e del costo del lavoro per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (base 2005=100). I trimestre 2010

	DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI GREZZI	
	INDICI	VARIAZIONI %	INDICI	VARIAZIONI %
	I 2010	I 2010 IV 2009	I 2010	I 2010 I 2009
Industria				
- Retribuzioni lorde per Ula	117,3	0,7	108,3	4,1
- Oneri sociali per Ula	115,7	0,4	106,9	4,1
- Costo del lavoro per Ula	116,8	0,6	107,9	4,2
Servizi				
- Retribuzioni lorde per Ula	112,8	0,5	103,5	3,2
- Oneri sociali per Ula	111,6	0,3	102,3	3,1
- Costo del lavoro per Ula	112,5	0,4	103,2	3,2
Totale				
- Retribuzioni lorde per Ula	115,1	0,7	105,9	3,6
- Oneri sociali per Ula	113,1	0,5	104,1	3,4
- Costo del lavoro per Ula	114,6	0,7	105,5	3,6

Stime provvisorie.

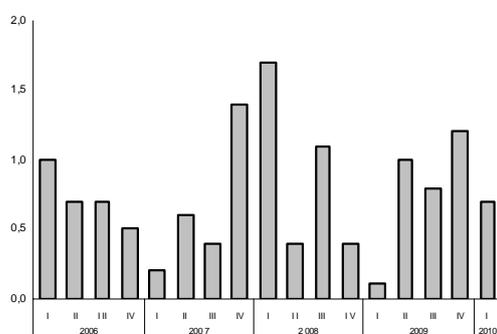
Direzione centrale
comunicazione ed editoria
tel. +39 064673.2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 064673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Statistiche congiunturali
sull'occupazione e sui redditi
Roma, Via Tuscolana 1782 - 00173
M. Carla Congia +39 06 4673.6114
Silvia Pacini +39 06 4673.6367
Donatella Tuzi +39 06 4673.6373
e-mail: oros-info@istat.it

Prossimo comunicato: 14 settembre 2010

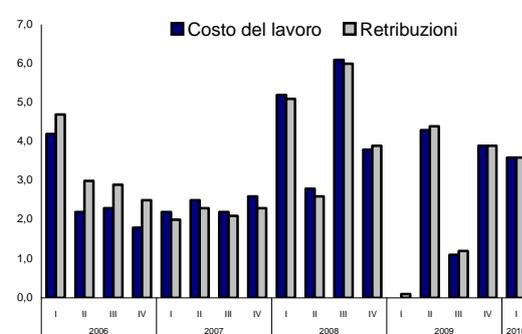
Retribuzioni lorde per Ula

Variazioni congiunturali percentuali dell'indice destagionalizzato



Costo del lavoro per Ula e retribuzioni lorde per Ula

Variazioni tendenziali percentuali



¹ L'utilizzo di indicatori calcolati al netto della c.i.g. ha la funzione di evitare che le misure della dinamica delle retribuzioni e del costo del lavoro per unità di lavoro risultino distorte per gli effetti connessi a forti variazioni dell'utilizzo della c.i.g.. In particolare, aumenti dell'incidenza della c.i.g., se non considerati nel computo dell'occupazione impiegata per il calcolo delle retribuzioni e degli oneri sociali pro-capite, condurrebbero a significative sottostime della dinamica di questi aggregati; l'opposto avverrebbe in caso di calo dell'incidenza stessa.

Nel primo trimestre del 2010 le retribuzioni lorde per Ula, al netto degli effetti stagionali, hanno registrato nel complesso dell'industria e dei servizi un incremento, rispetto al trimestre precedente, dello 0,7 per cento; l'aumento congiunturale è stato dello 0,7 per cento nell'*industria* e dello 0,5 per cento nei *servizi*. Per gli indici grezzi l'aumento tendenziale (ovvero rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) è risultato del 3,6 per cento.

Il tasso di crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula nel primo trimestre del 2010 è stato del 4,1 per cento nell'*industria* e del 3,2 per cento nei *servizi*.

All'interno del settore industriale (vedi Tab. 2), nel primo trimestre del 2010 le retribuzioni per Ula hanno segnato un incremento tendenziale particolarmente marcato nel settore dell'*estrazione di minerali da cave e miniere* (più 15,0 per cento) a causa, principalmente, dell'erogazione di consistenti incentivi all'esodo in alcune grandi aziende. All'opposto, la variazione tendenziale negativa registrata nel settore delle *fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* (meno 2,5 per cento) è dovuta alla riduzione, rispetto un anno prima, della medesima componente degli incentivi all'esodo.

All'interno del terziario, la crescita tendenziale delle retribuzioni più elevata si è manifestata nel settore delle *attività finanziarie e assicurative* (più 5,8 per cento).

Tabella 2. Indicatori delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2005=100). I trimestre 2010

	INDICI	VARIAZIONI %
	I 2010	I 2010 I 2009
TOTALE INDUSTRIA (B-F)	108,3	4,1
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (B-E)	108,5	4,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	126,4	15,0
C Attività manifatturiere	108,8	4,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	101,6	-2,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	102,1	3,4
F COSTRUZIONI	109,0	1,4
TOTALE SERVIZI (G-N)	103,5	3,2
G Commercio al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	102,6	2,6
H Trasporto e magazzinaggio	103,6	3,0
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	103,9	1,7
J Servizi di informazione e comunicazione	101,1	3,0
K Attività finanziarie e assicurative	106,0	5,8
L-N Altri servizi (a)	104,3	2,6
TOTALE (B-N)	105,9	3,6

Stime provvisorie.

(a) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

Oneri sociali Al netto degli effetti stagionali, gli oneri sociali per Ula hanno segnato una variazione congiunturale di più 0,5 per cento nel totale, con un incremento dello 0,4 per cento nell'*industria* e dello 0,3 per cento nei *servizi*.

La dinamica tendenziale degli oneri sociali per Ula nel primo trimestre del 2010 è stata, nell'insieme dei settori dell'*industria* e dei *servizi*, leggermente inferiore a quella delle retribuzioni, con un incremento del 3,4 per cento.

Nell'*industria*, gli oneri sociali per Ula hanno registrato un incremento tendenziale del 4,1 per cento. Nei *servizi* la variazione è stata di più 3,1 per cento.

All'interno dell'*industria* (vedi Tab. 3), l'aumento più marcato ha riguardato il settore delle *attività manifatturiere* (più 4,9 per cento).

All'interno del *terziario*, la variazione tendenziale più elevata (più 4,5 per cento) è stata registrata nel settore delle *attività finanziarie e assicurative*.

Tabella 3. Indicatori degli oneri sociali per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2005=100). I trimestre 2010

	INDICI	VARIAZIONI %
	I 2010	I 2010 I 2009
TOTALE INDUSTRIA (B-F)	106,9	4,1
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (B-E)	106,8	4,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	103,0	3,1
C Attività manifatturiere	107,2	4,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102,8	3,8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	103,1	4,4
F COSTRUZIONI	107,5	1,5
TOTALE SERVIZI (G-N)	102,3	3,1
G Commercio al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	101,4	2,7
H Trasporto e magazzinaggio	103,1	3,5
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	101,7	1,8
J Servizi di informazione e comunicazione	100,4	2,6
K Attività finanziarie e assicurative	104,0	4,5
L-N Altri servizi (a)	102,7	2,7
TOTALE (B-N)	104,1	3,4

Stime provvisorie.

(a) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

Costo del lavoro A sintesi delle dinamiche delle retribuzioni e degli oneri sociali, nel primo trimestre del 2010 la variazione congiunturale dell'indice destagionalizzato del costo del lavoro per Ula è stata di più 0,7 per cento nel totale, con un variazione di più 0,6 per cento nell'*industria* e più 0,4 per cento nei *servizi*.

In termini tendenziali, il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'*industria* e dei *servizi* è aumentato del 3,6 per cento.

Il tasso di crescita tendenziale del costo del lavoro per Ula nel primo trimestre del 2010 è stato maggiore nell'*industria* (più 4,2 per cento) che nei *servizi* (più 3,2 per cento).

Nell'*industria* (vedi Tab. 4) aumenti del costo del lavoro superiori alla media si sono registrati nel settore dell'*estrazione di minerali da cave e miniere* (più 11,5 per cento).

All'interno del *terziario*, l'incremento più marcato ha riguardato il settore delle *attività finanziarie e assicurative* (più 5,4 per cento).

Tabella 4. Indicatori del costo del lavoro per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2005=100). I trimestre 2010

	INDICI	VARIAZIONI %
	I 2010	I 2010 I 2009
TOTALE INDUSTRIA (B-F)	107,9	4,2
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (B-E)	108,1	4,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	119,1	11,5
C Attività manifatturiere	108,3	4,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	101,9	-1,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	102,3	3,6
F COSTRUZIONI	108,5	1,4
TOTALE SERVIZI (G-N)	103,2	3,2
G Commercio al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	102,3	2,6
H Trasporto e magazzinaggio	103,5	3,1
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	103,3	1,7
J Servizi di informazione e comunicazione	100,9	2,9
K Attività finanziarie e assicurative	105,5	5,4
L-N Altri servizi (a)	103,9	2,7
TOTALE (B-N)	105,5	3,6

Stime provvisorie.

(a) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).